

L'insurrezione fu generale e popolare, pare sia stata improvvisa, poichè il Dichiti non ebbe alcun preventivo sentore. Vary sono i ragionamenti che si fanno su tal proposito; è certo che la preponderanza tanto magnificata dei Condariotti non valse per impedirla, i suoi nemici la credono colpevole, il Governo e tali li sospetta, o concludere non sono influenti; certo è che di qualunque maniera andranno le cose, i Condariotti perderanno, e il Governo li considererà meno di prima.

All'annuncio di tal nuova, il Governo prese le misure le più prompte ed energiche, è spedito per ristabilire l'ordine un moite ripotenziario il Ministro della Marina A. Chiviasi accompagnato di truppe, e navigli da guerra; ha istituito una commissione Militare per investigare gli autori, e punire i colpevoli; Chiviasi si presentò, lo caricarono d'invetive, non lo lasciarono sbarcare dalla lancia, e vitivandosi gli tagliarono non poche pietre; le truppe sono a Perivola sin'ora non si conosce l'operato; una commissione di 17: viene da Pirra al Pireo, il Governo non solo viaggia di accoglierla, ma l'obbligò ritornarsene. traggono evanno varj figli dei notabili pare obbligati dal popolo a prender parte. Gli amici di Condariotti accusano Gica Gioni, e il suo partito d'averla promossa; Galavachi richiamandosi a memoria i fatti del 1831, agisce con tutto il rigore. Il motivo come disse dell'insurrezione fu non voler vivere soldati tatici; una volta insu vetti sbarbarono, stracciarono gli archivi, e ampliarono le loro doglianze, le loro pretese, non volere assoggettarsi alle tasse poste su l'industria, non carta bolata, non dogane; ma porto franco, e finalmente domandano l'abolizione, di quanto avanzano dal Governo. Altri meglio informati vi diranno il di più.

Atene 17/29 Aprile 1838

Rispettabile Amico.

Forse la mia maniera di scrivervi franca è stata vi avrà disquis-
tato, e perciò non mi avete risposto alla mia del 11. Marzo passato? io
certamente scrivendo a voi non scrivo ne al Ministro, nè al diplomato; scri-
vo all'amico di 18 anni, scrivo al compagno della gran lotta patriottica,
scrivo al fratello perchè tale vi è sempre considerato, scrivo a G. Colletti,
e voi se tale siete scrivo me non dovete non doveste atizarvi meno, nè
molto meno punirmi col vostro silenzio. Malgrado le vostre lettere scrit-
te a me sono di poche linee, e contengono cose quasi inconcludenti, rispar-
mando verso altri le serie e vostre riflessioni pure conoscete quanto queste
mi son care, quanto aggiungono di vita ai miei giorni, sotto ogni riguardo
infelicitissimi. Mi pare di sentirvi dire, ma Theodorici sempre si lagna
di me, e con me! sì io mi lagno di voi, ma con voi solo! e mi dolgo perchè
non capite di darmene dei motivi; conoscete pur troppo la mia sensibilità,
e doveste nella presente mia posizione abbondare di attenzioni, perchè
mi credo meritevole.

Eccoci di nuovo esposti alla critica dell'universo; ma credo che
questo mondo pensante dovrebbe esercitare giustizia ne' miei giudizi. . . .
Non è in aperta ribellione, l'applicazione della legge di corruzione ne
diede motivo; maltratarono, batterono quasi mortalmente, scacciarono, e
per miracolo non uccisero il loro Dichuti Andrea Sacconi, dicendo non
perchè lui ci abbia mal governati; ma perchè è il rappresentante del
Re, perchè vada da lui a dolersi, a raccontare i maltratti fatigli.

La ragione, e la politica suggerisce che se queste forze veranno alle mani la guerra non si limiterà nell'Oriente soltanto; ma che inquieteranno di molto l'Europa pure, poiché grandi interessi veranno compromessi. Dalla mesta mia capana osservo, che non solo due grandi sistemi di principj sono in lotta, ma pure due grandi inclinazioni sono dominanti; l'uno della pace, fonte di prosperità, di ricchezza, e di civilizzazione; l'altro della conquista sorgente di miseria, di abrutimento, di servitù. Chi opporrà la vittoria è incerto; ma in tale stato di cose cosa guadagneremo noi? nulla! perchè la nostra incapacità ci fa non pensare all'avvenire, e prepararsi onde profittare.....

Sono seriamente occupati i Napisti utilizzarsi delle circostanze, e voler presentarsi nella società Greca come la parte eletta, come i più tranquilli, i più devoti, i più attaccati al potere. Aggravano i costituzionali, e come la frazione così detta Inglese è in qualche attività di servizio, e di azione, così i loro tentativi tendono ad abbattere quella. Il partito nazionale ridotto corpo senza anima non desta tanto la loro gelosia, pure non cessano di temerlo; ed è certo che se in questo vi fossero uomini capaci si potrebbe trionfare; poiché questo è il solo partito che non è macchiato di delitti; ma chi è colui che può sostenere la sua giusta causa, chi è colui che à voce, che può presentarlo con i veri suoi colori? Nessuno! fatalità grandissima, nè bisogna sperare nulla; ma solo raccomandarsi alle circostanze, che possano da se sole combinare il trionfo su gl'altre.

Nei giorni scorsi abbiamo veduto arrivare da Londra il figlio di Suppo come corriere straordinario, passò da Parigi, e ~~che~~ che dovette sapere il perchè; io però penso che il vero oggetto suo di brigare per un aumento di appuntamenti.



PAQUEBOTS
DE LA
MEDITERRANEE



14
A Monsieur
M. Jean Coctis
et d d
V. Anagnostou M. Kousk
Paris



ΑΚΑΔΗΜΙΑ

ΑΘΗΝΩΝ

ΑΚΑΔΗΜΙΑ

ΑΘΗΝΩΝ

Tonbacchi da tempo scrive una lettera confidenziale a Chiyo Zavela rivelandogli delle cose, questa fu comunicata a S. M. che naturalmente ripose conviene che questo Diritto scrivi ufficialmente al Governo, e prima che sviluppi il fatto d'Oras pare sia venuto questo rapporto, nel quale disegnar come promotori di turbidi che si preparano, il Cundariotti, Larini, Ruffo, Mangina, C. Boyari, A. Bico, Giannistrale ed altri capitani; ignoro cosa abbia fatto il Governo sul proposito.

Il Sig. Lyon fa gran pompa delle di lui operazioni; attribuisce a se la vittoria che fa' il suo Governo di non accedere alla terza serie del prestito, e che l'Inghilterra impedirà pure che gli altri diano. Ha sua simpatia per il bravo Conte arriva sino alla follia, e dice non aver perduto la speranza di vederlo ripristinato; non posso riporlo così facilmente.

Vi avranno rivisto le nuove vicende di Volenza, pare però che le fategli accusazioni fossero senza fondamento, poichè lo lasciavano in libertà. Prego che lo aveva nel frangente pare l'abbia efficacemente protetto; forse a condizione di abiurare la sua amicizia per voi, associandosi alla fusione, e impegnandosi dove nuove manifeste di abiezione, e di conversione alla nuova dottrina.

Rudhart mortalmente ammalato, anzi qualcuno scrive la sua morte. Forti disgusti ebbero luogo tra C. Zavela, e Scarlato suyo al punto di sfidarsi a duello, fu asprito per volontà superiore.

S'intorbidano di molto gli affari d'Oriente, i preparativi del Sovrano, e del vassallo sono moltissimi. Nella Syria però Menet Ali ebbe delle perdite sensibilissime anche fatali.

Mi dispose con pitamente dicadomi che à piacere di questo che serviva in questo ramo, e che crede di soddisfare al proprio dovere vendendo giustizia, ad uomo che lo trovò in posto quando venne in Grecia. Feci tutte queste mosse per soddisfare alla propria coscienza, non perchè io spari nulla da questi uomini, i quali per dire il vero non possono riuscire ancor per quelli esiti sono inclinati, giacchè una stasi nella macchina governativa; il principal meccanico non vole dargli alcun moto.

Mio figlio Spiridione ritornò dall' Egitto, trovossi a Malta per fare la quarantina, passerà in Europa, forse lo vedrete a Parigi; fate verso lui da Padre ed amico; dategli dei buoni consigli, solcitatelo a fissarsi in qualche cosa, a pensare seriamente sul suo avvenire; distoglietelo da ogni idea sulla Grecia, questa non può dargli più mezzi di esistenza dopo aver abbandonato una carriera intrapresa. È vero che l'abbandono fu sforzato; ma è altresì vero che la di lui leggerezza ne diede motivo. Amerei vederlo in Grecia; ma amerei vederlo con mezzi in lui proprii onde vivere indipendente; se più possibile sperarmi di ajuto, e non di peso.

Altro antico nostro amico passato tra gli estinti, il Cottò: Paveschiava.

Gli amici tutti vi salutano anellano il momento di vedervi tra loro, e quelli pure che vi vorrebbero lontano, vedo che sarebbero i primi a trovarvi i loro omaggi, io vi abbraccio con cordialità, e sincerità.

In questo momento qualche amico arrivando

Il vostro buon amico

mi disse che i principali autori della sommossa evadono d'ora, il taccone parmi assai buono; indugiando ai fuggitivi tutte le colpe.

Giambattista Theotoky



Ritornò in Grecia li 4/16 corr^e il Sig. Tricapi portato da una fregata Inglese, ebbe una cortissima audienza da S. M. vive privatissimo, non andava per visite a nessuno, e per vivere più solitario aprigionò la casa di Malcom a Patissia; nulla si sente sino ad ora parlare di lui, pare che sia fermo nella risoluzione di non andare a Costantinopoli, cosa che fa' sommo piacere a Logas, anellando di ritornarvi, accorgendosi della sua utilità in Grecia.

Non mancano i Briganti inquietare il nostro continente, quest'anno si presentano più forti, namo sempre al chi viva, in una di queste lotte con i nostri venne ucciso il bravo farmacia chi, non conosco i dettagli.

Si vive con la lusinga che il Sig. Brigay possa essere tra noi con l'arrivo del primo Vapore; non so quanta impressione faranno nella mia fantasia gli avvenimenti disgustosi d'Alba che probabilmente conoscerà arrivando a Malta, e che non l'obligano intrattenersi colà per vedere la fine. Secondo i vostri detti è il solo barlume di speranza che resta per me, stovò in attenzione dei risultati.

Hò fatto tutto quello era in mio potere di fare, ho interviato Theocari che lo trovai ben disposto; parlai con istanza a Spagnolachi seguendo le inclinazioni del Re che pare mi voglia al ramo di Finanza, mi diede tutte le più larghe speranze; ma credo che gli incassanti intrighi di Silivergo e Casiani divetti ed indivetti per non vedermi alla Corte dei Conti siano un ostacolo, come lo è per me pochissima inclinazione non desiderando trovarmi in presenza di due nemici. In disperazione di cosa parlai con Franchona e digustai a Patissia onde sia occupato nell'amministrazione inclinazione, che forse ignorate io abbia gli disp.